

## STATO E NAZIONE, STATO NAZIONALE E IDEA DI NAZIONE

Francesco Tuccari, *La nazione*, Roma 2000, p. 129.

“Nella seconda metà dell’Ottocento, prevaleva ancora l’idea secondo cui la nazione dovesse essere intesa in qualche modo come un’entità preesistente allo stato nazionale: un’entità per così dire ‘disvelata’ dalle classi colte e posta in essere, nella sua dimensione politico-statuale, dalle classi politiche e dirigenti [...].

Già Benedetto Croce [1938] aveva messo in guardia contro simili interpretazioni, asserendo che nel caso esemplare della nazione italiana non si poteva certo sostenere che la nazione esistesse prima della sua volontà di divenire stato. [...] Hobsbawm, a sua volta, ha dimostrato più in generale come non siano tanto le nazioni a generare lo stato nazionale quanto piuttosto gli stati e le istituzioni statali a produrre quegli ‘artefatti ideologici’ che sono le nazioni: preparate già dalla monarchia di antico regime e poi poste in essere nel XIX secolo dalle élites dirigenti degli stati nazionali”.